



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

Ordinanza N. 16

Data di Registrazione 30/09/2025

OGGETTO: ORDINANZA PER LA PULIZIA DI FOSSI, ROGGE E CANALI, MANUTENZIONE DEL VERDE PRIVATO AGGETTANTE SPAZI PUBBLICI E DEI TERRENI NON EDIFICATI A QUALUNQUE USO ADIBITI

IL SINDACO

PREMESSO che l'utente della strada deve sempre essere messo nelle condizioni di poter transitare in piena sicurezza, di godere di un'ottima visibilità, e nulla deve intralciare il suo cammino;

RAVVISATA la necessita di provvedere alla pulizia di canali, rogge, ecc.... nel territorio comunale di Dresano, al fine di mantenere i manufatti puliti e sgombri da materiali e depositi di qualsiasi genere ed altresì ripulire da vegetazione erbacea le rive dei canali;

DATO ATTO che l'omessa manutenzione dei fossi che raccolgono il drenaggio delle acque dei terreni, causa, in coincidenza di periodi di intensa piovosità, l'allagamento dei terreni limitrofi, con conseguenti problemi di stagnazione di acque e proliferazione di insetti nocivi per la salute pubblica;

DATO ATTO che l'omessa pulizia dei fossati può causare l'allagamento della sede stradale durante i periodi di intensa piovosità, con grave pericolo per la circolazione stradale e per la pubblica incolumità;

RILEVATO che, ai bordi delle strade comunali, risulta ricorrente il fenomeno di piante e/o siepi che protendono rami, foglie e fronde verso la sede stradale o i marciapiedi, invadendoli e creando conseguentemente ostacolo, limitando l'uso dei marciapiedi ai pedoni, e ostacolando la visibilità agli utenti della strada e la leggibilità della segnaletica;

DATO ATTO che il proprietario, il conduttore o l'avente titolo, di terreno confinante con le strade comunali e vicinali di uso pubblico, ha il doveroso compito di mettere in atto tutte le attività necessarie affinché la vegetazione non superi i limiti consentiti e i fossi siano puliti per permettere il normale deflusso delle acque;

PRESO ATTO altresì che è stata rilevata la pratica usuale da parte di alcuni proprietari conduttori o aventi titolo, di utilizzare in modo abusivo e non autorizzato, passaggi sottostradali e tombinature destinate al deflusso delle acque, quali passanti per tubazioni di irrigazione e simili, con grave pregiudizio per il funzionamento idraulico dei manufatti;



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

CONSIDERATO che tali inadempienze costituiscono grave pericolo alla circolazione stradale e al transito ciclabile e pedonale e per il regolare deflusso delle acque;

RITENUTO di fondamentale importanza il rispetto delle sopra citate disposizioni, per la tutela del patrimonio stradale, per motivi di sicurezza pubblica e di pubblico interesse, nonché per esigenze di carattere tecnico;

CONSIDERATO inoltre che, per incuria dei proprietari, alcuni terreni non edificati ubicati all'interno delle aree urbanizzate o nei pressi dei nuclei abitati, risultano in stato di abbandono senza che vengano eseguite le ordinarie operazioni di manutenzione pulizia, taglio dell'erba e rimozione degli eventuali rifiuti in essi abbandonati;

RITENUTO che tale situazione comporti disagio igienico per la popolazione residente e pericolo per lo sviluppo di incendi durante la stagione estiva favorendo tra l'altro la pratica dell'abbandono abusivo di rifiuti in dette aree;

VISTI gli artt. 913, 915, 916, 917, 1090 e 1091 del Codice civile relativi allo scolo delle acque alla riparazione di sponde ed argini, alla rimozione degli ingombri in fossi, colatoi e altri alvei e alle spese di riparazione, costruzione o rimozione degli argini, nonché alla manutenzione dei canali;

VISTI gli artt. 891, 892, 893, 894, 895, 896 del Codice civile relativi alle distanze per canali, fossi ed alberi;

VISTI gli artt. 7 bis, 50 comma 5 e 54 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 recante "Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali";

ORDINA

ai proprietari, ai conduttori e/o agli aventi titolo degli immobili e dei terreni posti lungo il confine con le strade comunali e vicinali di uso pubblico dell'intero territorio comunale e ai proprietari dei terreni non edificati all'interno delle aree urbanizzate o nei pressi dei nuclei abitati:

- 1) di assicurare la regolare manutenzione di fossi stradali di scolo e ripristinarli se abbandonati, ricoperti o intasati, rimuovendo ogni materiale quali, ad esempio, erbe di sfalcio, fogliame, detriti, tubazioni di ogni genere o rifiuti che possano ostacolare il regolare deflusso delle acque, ripristinando ogni irregolarità, in modo tale da impedire franamenti o cedimenti del corpo stradale, lo scoscendimento del terreno, l'ingombro delle pertinenze e della sede stradale;
- 2) di assicurare la manutenzione e lo spurgo degli attraversamenti dei fossi (cavalca fossi) per l'accesso alla proprietà;
- 3) di effettuare la potatura delle siepi e il taglio dei rami e arbusti che si protendono oltre il confine stradale, che nascondono la segnaletica o che comunque ne compromettono la leggibilità, che ne limitino o compromettano la pubblica



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

illuminazione, nonché di rispettare le distanze previste dal Codice della Strada per la loro messa a dimora. Dovranno inoltre provvedere allo sgombero delle ramaglie. Nel caso in cui si verifichi un'invasione della pubblica proprietà, di alberi piantati in terreni laterali o ramaglie di qualsiasi genere, e che questi cadendo sul piano viabile per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa, i proprietari, i conduttori o gli aventi titolo, sono tenuti a rimuoverli nel più breve tempo possibile;

- 4) di conservare i fabbricati ed i muri di qualsiasi genere in modo da non compromettere l'incolumità pubblica e da non arrecare danno alle strade;
- 5) di conservare i terreni non edificati a qualunque uso adibiti, mediante lo sfalcio dell'erba e la rimozione della vegetazione infestante, al fine del mantenimento delle condizioni di buono stato, di decoro e pulizia provvedendo altresì alla rimozione dell'eventuale materiale abbandonato da terzi.

AVVERTE

che tutti i rifiuti vegetali e non vegetali derivanti dai lavori di pulizia dei corsi d'acqua e dei terreni dovranno essere smaltiti e/o recuperati secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006.

È assolutamente VIETATO:

- Procedere alla pulizia dei fossi attraverso l'incendio della vegetazione;
- Rimuovere le ceppaie degli alberi che sostengono le sponde del corso d'acqua e/o effettuare qualsiasi operazione che possa influire negativamente sulla stabilità delle stesse;

La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva, al fine di ripristinare tempestivamente e mantenere nel tempo lo stato dei luoghi.

Nell'eventualità in cui gli interessati non provvedano alla pulizia e alla manutenzione dei fossi stradali di scolo, taglio delle piante e delle siepi nonché alla manutenzione fabbricati o muri latitanti o fronteggianti la strada (punti 1-2-3), verranno applicate le previste sanzioni di legge, ai sensi del vigente Codice della Strada.

Nell'eventualità che gli interessati non provvedano alla conservazione dei terreni non edificati a qualunque uso adibiti, mediante lo sfalcio dell'erba e la rimozione della vegetazione infestante, al fine del mantenimento delle condizioni di buono stato, decoro e pulizia provvedendo altresì alla rimozione dell'eventuale materiale abbandonato da terzi, (punto 4), verrà applicata, a carico dei trasgressori, la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 a Euro 1.500,00 con l'intimazione a provvedere allo sfalcio dell'erba entro 10 giorni dalla data di ricezione della notifica.

In caso di ulteriore inottemperanza alla presente Ordinanza, verrà applicata la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 250,00 a euro 3.000,00 con l'intimazione a provvedere allo sfalcio dell'erba entro 10 giorni dalla data di ricezione della notifica; decorso tale termine, l'esecuzione degli interventi di sfalcio dell'erba, avverrà d'ufficio e la relativa



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

spesa sarà posta a carico dei soggetti inadempienti secondo le procedure e modalità vigenti in materia;

La presente Ordinanza annulla e sostituisce qualsiasi eventuale diverso e/o precedente atto relativo all'oggetto.

SI DÀ ATTO

1. che gli Ufficiali della Polizia Locale, per quanto di competenza, sono tenuti a vigilare sul rispetto della presente Ordinanza ed in caso negativo alla stesura del verbale di inadempienza all'ordinanza.
2. che la presente ordinanza viene altresì pubblicata all'albo pretorio on line comunale nonché in Amministrazione Trasparente, nell'apposita sottosezione, del sito istituzionale dell'Ente;

Il Sindaco
Nicola Infante
(atto sottoscritto digitalmente)